



Road to Homebox 2.0: Z-Wave.

Tra gli standard wireless più usati attualmente per la domotica, Z-Wave è sicuramente tra quelli maggiormente diffusi, con oltre 1.300 prodotti certificati ([Z-Wave Alliance](#)) sul mercato e 35 milioni di unità compatibili vendute.

Ogni protocollo definisce tutte le funzioni della rete, in modo da assicurare la massima compatibilità con altri dispositivi che usano quello stesso protocollo.

Per proteggere le comunicazioni, come avviene per le banche online, anche Z-Wave usa la cifratura simmetrica (*AES-128*), e i dispositivi che usano uno di questi standard sono facili da impostare e non richiedono alcun tipo di collegamento tramite cavo.

“Z-Wave è l’unica tecnologia sul mercato che offre interoperabilità a livello di applicazioni e

mantiene la retrocompatibilità su tutte le versioni”, spiega Ben Garcia, field applications engineer di Z-Wave per Sigma Designs, azienda californiana che possiede e concede in licenza lo standard Z-Wave. “Quando qualcosa ha la certificazione Z-Wave funzionerà con qualsiasi altro prodotto Z-Wave, passato, presente e futuro”.

I dispositivi Z-Wave non interferiscono con la rete Wi-Fi domestica e funzionano con altri dello stesso standard, senza eccezioni.

Next Step

Infomobility.it, sta sviluppando una release della [Homebox](#), il sistema “smart” per la casa, integrando al suo interno il protocollo Z-Wave.

La “Homebox 2.0”, oltre alla nuova tecnologia, avrà un nuovo design e la possibilità di adattare nuovi sensori compatibili, tra cui:

- le telecamere,
- prese intelligenti,
- sensori di movimento.